



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Digitali per le Costruzioni

Classe: LP1 –Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio

Scuola/Dipartimento: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base – Dipartimento di Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura

DATA: 01.10.2024

Primo anno accademico di attivazione: 2021/2022

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Domenico Asprone (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Andrea Miano - Docente del Cds

Prof. Daniele Losanno - Docente del Cds

Prof. Pasquale Cito - Docente del Cds

Sig. Marco Loffredo - Rappresentante degli studenti

Sig. Giovanni Ottaviano - Rappresentante degli studenti

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Valeria Peluso - Funzionario Amministrativo con incarico di Capufficio Ufficio per la Didattica del Dipartimento

Ing. Gennaro Maddaloni - Funzionario Tecnico

Sono stati consultati inoltre: Collegio dei Geometri di Napoli; Ordine degli Ingegneri di Napoli.

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 12/09/2024 – 13/09/2024 – 18/09/2024 – 01/10/2024

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 03/10/2024

Sintesi dell’esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

(Si raccomanda la massima sintesi, entro 1500 caratteri, spazi inclusi)

Fonti documentali utilizzate

- Manifesto degli Studi: <https://shorturl.at/iDZli>
- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS): <https://shorturl.at/PtIOu>
- Regolamento di CdS: <https://shorturl.at/UvBGe>
- Indicatori Ava: https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Scheda-Valutazione-Indicatori-Qualitativi.pdf
- Rapporto delle opinioni degli studenti: <https://opinionistudenti.unina.it/>
- Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa: Non ci sono Rapporti di Riesame Ciclico precedenti a disposizione, in quanto il corso di laurea è giunto al suo quarto anno di attività. Essendo un corso relativamente recente, si trova attualmente in una fase di continuo assestamento iniziale. In questo periodo, quindi, si stanno ancora valutando gli effetti delle recenti modifiche di ordinamento e regolamento, sia dal punto di vista dell'offerta formativa sia per quanto riguarda l'organizzazione generale, al fine di garantire una piena efficacia nel lungo termine.

D.CDS.1.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo:

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento /Link del documento:

<https://shorturl.at/PtIOu>

quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Documenti a supporto: Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Autovalutazione

La principale finalità del Corso di Laurea è quella di formare una figura professionale operativa, che possa inserirsi nella filiera dei servizi di Ingegneria e Architettura e dell'industria delle costruzioni, con spiccate competenze nell'utilizzo delle tecnologie digitali a servizio della costruzione e gestione di edifici, infrastrutture e più in generale delle opere civili nell'ambiente costruito. Tali premesse sono tuttora valide, per due aspetti principali:

- è molto sentita nell'industria delle costruzioni l'esigenza di figure professionali dotate di competenze ed abilità nell'impiego concreto delle tecnologie digitali, attese le innovazioni che queste tecnologie stanno introducendo in processi di progettazione, gestione dei cantieri e manutenzione delle opere civili;
- è necessario riconfigurare la filiera dei professionisti del settore delle costruzioni, dando spazio alla figura del geometra laureato, che a regime, in virtù delle direttive europee in materia di esercizio delle professioni del 2005 e 2013, rappresenterà l'unica possibilità per esercitare la professione di geometra. In virtù di ciò il Corso di Laurea, abilitante alla professione di geometra laureato, rappresenta un tassello importante nel quadro dei percorsi formativi nel mondo delle costruzioni.

Il corso di laurea, ponendo il fulcro del proprio carattere formativo, sull'impiego delle tecnologie digitali conserva rilevanti potenzialità di sviluppo, che richiedono d'altro canto un'attenzione particolare all'aggiornamento dei contenuti formativi, data la velocità con cui nel mondo del lavoro si modificano e riconfigurano gli strumenti digitali a supporto delle attività di servizio nel settore delle costruzioni.

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono state coinvolte nelle varie fasi che hanno portato alla definizione dell'attuale assetto del corso. Trattandosi di un corso abilitante alla professione di

Geometra Laureato, una interlocuzione particolare si è avuta con il Collegio dei Geometri di Napoli per la definizione di contenuti formativi adeguati alla professione. Le risultanze di queste consultazioni sono state, poi, tenute in considerazione nel momento della progettazione del Corso di Laurea.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Il Corso di Laurea ha dovuto seguire, con l'ultima modifica di regolamento, l'aggiornamento normativo della classe di laurea per poter essere abilitante alla professione di Geometra Laureato. Il perfezionamento della normativa in materia di esercizio della professione di Geometra richiederà un continuo monitoraggio degli aspetti legati a questo sbocco professionale, con la stretta collaborazione con il Collegio dei Geometri.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento /Link del documento:

<https://shorturl.at/PtIOu>

quadri A4

Autovalutazione

Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. La figura dell'esperto di tecnologie e processi digitali per la progettazione e la gestione di opere civili è coerente con gli obiettivi formativi dichiarati nel Corso di Laurea. Le funzioni che il laureato potrà svolgere sono molteplici e sono state anche discusse con i principali stakeholders coinvolti nel settore. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutata per ognuno degli esami previsti, valutando l'effettiva necessità degli obiettivi formativi nel contesto della futura professione.

La laurea in esame è trasversale e per ognuna delle aree di apprendimento gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse particolari criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento /Link del documento:

<https://shorturl.at/PtIOu>

quadri A4

Autovalutazione

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Tecnologie Digitali per le Costruzioni (TDCO) sono quelli di formare figure professionali con capacità operative e con spiccate competenze, conoscenze ed abilità nell'impiego di sistemi digitali a supporto della gestione delle opere civili ed edili e delle trasformazioni del territorio.

Si riscontra un'adeguata descrizione degli insegnamenti del CdS. Infatti, per ciascuno di essi, il manifesto degli studi riporta dettagliatamente gli obiettivi formativi, i contenuti, modalità didattiche e modalità di esame. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati, rispetto al contesto nazionale. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso l'assegnazione di CFU ad "altre attività", limitatamente alla porzione di CFU totali disponibile per queste attività -in accordo con quanto disposto dalla normativa vigente in merito alla classe di laurea, che è frutto dei crediti rimanenti da quelli necessari per rispettare le prescrizioni sulle altre tipologie di CFU.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Dall'analisi degli indicatori si rileva che una parte significativa degli studenti accede al secondo anno con un numero non sufficiente di crediti acquisiti. Questa constatazione ha permesso di evidenziare, in alcuni casi, la presenza di lacune nelle competenze di base.

Criticità 2: Un insegnamento previsto nel piano di studi (Topografia) è attualmente mutuato dall'offerta formativa di un altro Dipartimento, causando lo slittamento dello stesso al semestre successivo. Per il prossimo anno accademico, si procederà a verificare la possibilità di erogare l'insegnamento in autonomia, senza doverlo mutuare da un altro corso di studi.

Criticità 3: L'assenza di uniformità nel materiale didattico tra i vari insegnamenti del corso può generare confusione tra gli studenti e rendere più difficile l'accesso a risorse di studio coerenti. Una maggiore standardizzazione contribuirebbe a migliorare la chiarezza e a facilitare il processo di apprendimento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli studi definisce l'offerta formativa e le regole di un corso di laurea, guidando gli studenti nel loro percorso accademico.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/iDZli>

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/PtIOu>

- Regolamento del Corso di Studi

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/UvBGe>

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti sono strutturate in modo da illustrare in maniera approfondita i contenuti dei programmi, delineando chiaramente come questi siano allineati agli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Ogni scheda descrive non solo gli argomenti trattati ma anche le competenze specifiche che lo studente è chiamato a sviluppare, con particolare attenzione alla formazione di una figura professionale capace di operare efficacemente nel settore delle costruzioni grazie all'utilizzo avanzato di tecnologie digitali. Il piano didattico è concepito per integrare teoria e pratica, attraverso un approccio 'learn by doing' e 'learn by thinking' e gli insegnamenti riflettono questa impostazione: le lezioni frontali sono combinate con attività pratiche di laboratorio, che stimolano lo studente a sperimentare direttamente quanto appreso, favorendo un processo di apprendimento attivo e riflessivo. In questo modo, le schede non solo forniscono una mappa chiara degli argomenti e delle metodologie, ma evidenziano anche come ogni insegnamento contribuisca alla formazione complessiva, fornendo agli studenti gli strumenti per affrontare sfide concrete e promuovere l'interazione tra tecnologia e operatività nel settore delle costruzioni.

È possibile accedere alle schede singole degli insegnamenti direttamente dal Regolamento del Corso di Laurea, dove sono elencati i dettagli di ogni materia, i contenuti trattati e le competenze da acquisire. Inoltre, il sito web del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura offre una sezione specifica dedicata al Corso di Studi, facilmente accessibile, dove gli studenti possono consultare le schede degli insegnamenti, insieme ad altre informazioni utili sul piano di studi, i crediti formativi e le modalità didattiche. Per promuovere ulteriormente il Corso di Laurea in Tecnologie Digitali per le Costruzioni (TDCO), il Dipartimento sta inoltre sviluppando un sito web interamente dedicato a questo corso. Questo nuovo portale offrirà una panoramica completa del percorso formativo, con informazioni dettagliate e risorse per gli studenti attuali e potenziali, migliorando l'accessibilità e la visibilità del corso anche per un pubblico più ampio.

Il Regolamento del Corso di Studi definisce chiaramente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede degli insegnamenti specificano dettagliatamente le modalità di valutazione per ciascun corso, secondo le disposizioni dei docenti responsabili. Tuttavia, il Regolamento non stabilisce norme uniformi per le prove intermedie, lasciando la decisione sulla loro frequenza e il loro peso rispetto alla prova finale alla discrezionalità dei singoli docenti.

Il Regolamento del Corso di Studi descrive, anche, le modalità di svolgimento della prova finale di laurea che prevede la predisposizione di un elaborato scritto e la successiva discussione pubblica, che devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Questo elaborato può derivare da un progetto o da un'attività di tirocinio e deve dimostrare la capacità dello studente di applicare e comunicare le conoscenze acquisite. Inoltre, la prova finale è preceduta da una Prova Pratica Valutativa (PPV), che serve a valutare le competenze professionali acquisite durante il tirocinio e a verificare il livello di preparazione tecnica del candidato.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La Commissione di Coordinamento Didattico stabilisce, nel rispetto delle norme vigenti il numero e le tipologie di esami e valutazioni necessarie per il conseguimento dei crediti formativi universitari – per cui ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007, in ciascun Corso di Studi, gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 per le lauree triennali (Art.4.c. 2), 12 per le lauree magistrali (Art. 4, c. 2), 30 per le lauree a ciclo unico quinquennali o 36 per le lauree a ciclo unico sessennali (Art. 4, c. 3). Le modalità d'esame, scelte a discrezione del docente in base alle necessità di valutazione riscontrate, possono includere prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine o colloqui, e sono progettati per essere individuali e diversificati, permettendo una valutazione completa delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli studenti. Questa varietà di modalità di verifica assicura che i risultati di apprendimento siano valutati in modo appropriato e completo. Infine, tanto le schede degli insegnamenti quanto i calendari delle verifiche e degli esami sono comunicate agli studenti sia tramite il piano di studi annesso al Regolamento, sia condivise durante la presentazione dei corsi e resi noti agli studenti tramite il sito web del Dipartimento.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Il ritardo nella pubblicazione del sito potrebbe compromettere la tempestiva disponibilità delle Schede degli insegnamenti, limitando così la possibilità per gli studenti di consultarle prontamente e organizzare in modo efficace il proprio percorso formativo.

Criticità 2: Per l'a.a. 2022/2023 si è riscontrata l'assenza di una regolamentazione specifica relativa allo svolgimento delle prove d'esame adottata dal CdS. Tuttavia, per l'a.a. 2023/2024 è stato esaminato e implementato il regolamento didattico del CdS per includere una disciplina dettagliata riguardante lo svolgimento delle prove d'esame degli insegnamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli studi definisce l'offerta formativa e le regole di un corso di laurea, guidando gli studenti nel loro percorso accademico.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/iDZli>

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/PtIOu>

- Regolamento del Corso di Studi

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/UvBGe>

Autovalutazione

Il CdS in Tecnologie Digitali per le Costruzioni è progettato con particolare attenzione alle esigenze degli studenti lavoratori – proprio in quanto corso di laurea professionalizzante -, pianificando la didattica in modo convenzionale ma attenzionando le esigenze dei discenti. L'organizzazione delle lezioni e delle attività didattiche è attentamente strutturata per rispondere alle esigenze di gestione del tempo, prevedendo orari che si armonizzano con gli impegni professionali. Le lezioni e le attività laboratoriali sono concentrate in giorni consecutivi della settimana, riducendo al minimo la necessità di assenze dal lavoro. Questo approccio consente agli studenti lavoratori di conciliare i propri obblighi lavorativi con il percorso formativo, agevolando l'organizzazione dello studio e promuovendo un apprendimento efficace.

Puntando ad una migliore strutturazione possibile del CdS, sono stati previsti e realizzati incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. Questi incontri sono stati fondamentali per il processo di revisione e integrazione degli obiettivi formativi e dell'organizzazione delle verifiche del Corso di Laurea a orientamento professionale in Tecnologie Digitali per le Costruzioni (classe LP01). Il corso è nato dalla disattivazione del precedente Corso della Classe L-7, in conformità con il D.M. 446/2020, e la sua progettazione ha beneficiato di un percorso di coinvolgimento degli stakeholders avviato già nel 2019 e che si sono sviluppati nell'arco di due anni. Durante tali incontri, si è approfondita l'analisi degli sbocchi occupazionali e dei relativi bisogni formativi.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Nonostante gli sforzi fatti per armonizzare i tempi di studio/lavoro la didattica erogata in forma convenzionale – cioè in presenza – può comunque generare difficoltà per alcuni studenti, in particolare per quelli con impegni familiari o di lavoro. La necessità di essere tendenzialmente presenti in aula condiziona la flessibilità nella gestione del proprio tempo, vanificando in parte le misure organizzative volte a facilitare la conciliazione tra studio e altre responsabilità. Si potrebbe lavorare ulteriormente sulla pianificazione degli orari, raggruppando le lezioni in giorni specifici o in fasce orarie che agevolino la gestione del tempo per gli studenti con responsabilità extra-accademiche.

Criticità 2: Per assicurare l'efficacia e l'aggiornamento continuo del Corso di Laurea, sarebbe essenziale organizzare incontri periodici di confronto tra docenti, tutor e specialisti della didattica. Questi momenti di valutazione permetterebbero di monitorare costantemente l'andamento del percorso formativo e di apportare eventuali modifiche in risposta alle nuove esigenze del settore, garantendo così un'adeguata evoluzione del corso.

Criticità 3: Nell'ultimo a.a. è stata riscontrata una scarsa partecipazione al processo organizzativo e decisionale da parte della rappresentanza studentesca.

Obiettivo n. 1	Percorso agevolato per chi proviene da ITS – Istituti tecnici superiori
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Per chi proviene da percorsi di studi tecnici superiori, l'iscrizione all'università può offrire significativi vantaggi, come il riconoscimento di crediti formativi che consente di vedersi accreditati esami già superati o, in alcuni casi, di iscriversi direttamente al secondo anno del corso. Tuttavia, sarebbe necessario standardizzare questo processo di riconoscimento, stabilendo criteri di riferimento chiari per la conversione dei crediti formativi.
Azioni da intraprendere	Definire un set di valori per la conversione delle attività e conoscenze acquisite durante la formazione superiore (ITS) in crediti formativi
Indicatore di riferimento	Numero di studenti provenienti da ITS immatricolati
Responsabilità	Gruppo Piano di Studi (da nominare)
Risorse necessarie	Docenti appartenenti al CdS e personale TA a supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

Obiettivo n. 2	Percorso agevolato per studenti/lavoratori
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Gli studenti lavoratori incontrano difficoltà nel seguire i corsi universitari a causa dell'obbligatorietà della presenza in aula e dell'organizzazione degli orari delle lezioni, che possono limitare la loro capacità di gestire il tempo tra studio e lavoro. Questa situazione può compromettere la loro partecipazione attiva e il rendimento accademico.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità degli Orari: Adattare gli orari delle lezioni per favorire la partecipazione degli studenti lavoratori, ad esempio raggruppando le lezioni in fasce orarie concentrate o offrendo più opzioni di orario. • Supporto Aggiuntivo: Fornire tutoraggio e supporto accademico specifico per gli studenti lavoratori, per aiutarli a gestire meglio il loro percorso di studi e a bilanciare le responsabilità. • Comunicazione e Pianificazione: Promuovere una comunicazione chiara e tempestiva riguardo agli orari delle lezioni e alle eventuali modifiche, e incoraggiare la pianificazione anticipata dei corsi e degli esami.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti lavoratori regolari
Responsabilità	Commissione Coordinamento di Didattico
Risorse necessarie	Docenti appartenenti al CdS e personale TA a supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

D.CDS.2. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.2.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa: Non ci sono Rapporti di Riesame Ciclico precedenti. Il corso di laurea è giunto solo al suo quarto anno di attività. La principale modifica apportata al corso di laurea riguarda l'aggiornamento dell'Ordinamento Didattico, in seguito al decreto interministeriale n. 685 del 24-05-2023 (Laurea professionalizzante in "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio" (Classe L-P01), che ha introdotto modalità semplificate per l'espletamento dell'esame di Stato. Tutte le attività (di base, caratterizzanti, affini e a scelta) e i relativi CFU sono stati adeguati alle disposizioni del decreto per le lauree abilitanti.

D.CDS.2.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti) Documenti chiave:

- Regolamento del Corso di Studi

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento: singole scede dei corsi, accessibili al capitolo 'Regolamento didattico'
<https://shorturl.at/UvBGe>

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5. <https://shorturl.at/PtIOu>

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso sono state condotte prevalentemente presso gli Istituti Superiori della provincia di Napoli che offrono il Diploma CAT, a valle del quale è possibile abilitarsi alla professione di Geometra. Dall'ultimo anno, in virtù degli aggiornamenti normativi di razionalizzazione della formazione professionalizzante che definiscono le modalità di collaborazione tra i percorsi universitari ed i percorsi ITS, l'attività di orientamento è stata condotta anche presso le fondazioni ITS Academy della Campania, ovvero ITS BACT e ITS CASA. Fino all'a.a. 23/24, invece, l'orientamento *in itinere* è stato condotto interloquendo direttamente con gli studenti, dato l'esiguo numero di iscrizioni registrate nei primi anni. Questo ha però permesso di instaurare un rapporto diretto, quasi a tu per tu con i singoli studenti, consigliandoli in particolare sul percorso ottimale per poter acquisire il titolo abilitante alla professione di Geometra Laureato. Analogamente, l'orientamento in uscita è stato condotto direttamente dialogando con gli studenti, anche attraverso la collaborazione con le strutture coinvolte nel tirocinio formativo finale.

Le attività di orientamento sono fortemente orientate all'acquisizione della consapevolezza delle opportunità offerte dal CdS, anche in virtù del complesso quadro normativo - in trasformazione - che regola la professione di Geometra. Agli studenti degli istituti CAT è stata, quindi, resa chiara la differenza tra l'abilitazione acquisibile con il solo diploma di scuola e quella che invece scaturisce dal percorso universitario.

Le attività di orientamento in ingresso ed *in itinere* hanno, però, potuto tenere limitatamente conto del risultato delle carriere dato l'esiguo numero degli studenti. Mentre le iniziative di orientamento in uscita si

concentrano sugli sbocchi offerti dai tirocini formativi finali e tengono conto delle prospettive occupazionali degli studenti.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: La principale criticità nell'orientamento in ingresso è legata alla complessità del quadro normativo che regola la professione di Geometra e di Geometra laureato i cui sviluppi nei prossimi anni, non sono ancora definiti e imprevedibili, quantomeno nelle tempistiche.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Regolamento del Corso di Studi

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento: singole scede dei corsi, accessibili al capitolo 'Regolamento didattico'
<https://shorturl.at/UvBGe>

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5. <https://shorturl.at/PtIOu>

Autovalutazione

Il carattere professionalizzante del corso rende modeste le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso. Viene, inoltre, chiarito dal Regolamento del Corso che è richiesto agli studenti di sostenere il test TOLC-I in ingresso, che oltre ad avere carattere di selezione - sebbene finora per il numero di studenti non si siano mai determinati degli esclusi – consente, anche, una autovalutazione dello studente rispetto alle conoscenze di base richieste dal Corso di Laurea.

L'esiguo numero degli iscritti ha finora consentito ai docenti di supportare – anche singolarmente per quanto possibile – gli studenti che avessero dimostrato carenze.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: A partire dall'a.a. 24/25 il gruppo di studenti sarà fortemente eterogeneo, avendo un numero significativo di iscritti provenienti da un percorso ITS post-scuola. Si cercherà di monitorare le carenze degli studenti, pianificando azioni di supporto, necessarie anche in virtù del numero più elevato di iscritti di quest'anno.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Regolamento del Corso di Studi

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento : singole scede dei corsi, accessibili al capitolo 'Regolamento didattico'
<https://shorturl.at/UvBGe>

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

<https://shorturl.at/PtIOu>

Autovalutazione

Il carattere professionalizzante del corso non consente di avere un elevato numero di CFU a scelta. L'indirizzo circa le scelte da operare, però, è costantemente supportato dal dialogo diretto con gli studenti che è, inoltre, agevolato dal loro numero esiguo.

Il CdS è partecipe di una iniziativa coordinata a livello della scuola PSB rivolta alla attivazione di iniziative di tutorato a supporto di insegnamenti selezionati. A gruppi di studenti selezionati che evidenzino difficoltà nell'apprendimento, è reso disponibile il supporto di tutori qualificati. Servizi di supporto, prevalentemente rivolti agli studenti del I e II anno della Laurea, sono inoltre forniti dal centro di ateneo SINAPSI (www.sinapsi.unina.it), mirati a ridurre il fenomeno degli abbandoni attraverso diversi livelli di intervento, tra cui:

- a) Servizi di tutorato specializzato rivolti agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), finalizzati a favorire l'inserimento dello studente nella vita universitaria.
- b) Servizi di supporto al successo universitario rivolti a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che vivono una difficoltà nell'affrontare il proprio percorso universitario ed incontrano, durante l'iter accademico, ostacoli di varia natura come ritardo negli studi, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.
- c) Interventi inerenti all'area anti-discriminazione e alla cultura delle differenze, orientati a prevenire e contrastare le violazioni dei diritti umani e le prevaricazioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, allo status socio-economico.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse particolari criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli studi definisce l'offerta formativa e le regole di un corso di laurea, guidando gli studenti nel loro percorso accademico.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/iDZli>

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/PtIOu>

- **Regolamento del Corso di Studi**

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/UvBGe>

Autovalutazione

Trattandosi di un corso di laurea professionalizzante rivolto principalmente al mercato italiano, il CdS è progettato con una focalizzazione specifica sulle esigenze e le opportunità del settore geografico nazionale. Questo approccio consente agli studenti di acquisire competenze direttamente applicabili e rilevanti per il contesto lavorativo italiano. Tuttavia, il corso non limita le possibilità di internazionalizzazione: gli studenti hanno accesso a programmi di scambio come Erasmus e Erasmus Traineeship, oltre a opportunità di tirocinio all'estero. Queste iniziative permettono agli studenti di ampliare le loro esperienze professionali e accademiche, favorendo un'interazione globale che arricchisce il loro percorso formativo e apre a prospettive internazionali nel loro campo di studio.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- **Manifesto degli Studi**

Il Manifesto degli studi definisce l'offerta formativa e le regole di un corso di laurea, guidando gli studenti nel loro percorso accademico.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/iDZli>

- **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)**

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/PtIOu>

- **Regolamento del Corso di Studi**

Il Regolamento del CdS definisce le modalità di organizzazione, svolgimento e valutazione delle attività didattiche, gli obblighi degli studenti e i criteri per il conseguimento del titolo di studio.

Riferimento /Link del documento: <https://shorturl.at/UvBGe>

Autovalutazione

Il Corso di Studio pianifica e monitora attentamente le verifiche di apprendimento intermedie e finali. Le modalità di valutazione per ogni insegnamento sono descritte nelle schede, mentre il Regolamento Didattico specifica le procedure per l'assegnazione e lo svolgimento della prova finale. Tuttavia, per le verifiche intermedie, non sono previste norme uniformi, lasciando ai docenti la discrezionalità su frequenza e peso rispetto alla prova finale. Il CdS monitora costantemente l'andamento delle verifiche, implementando un processo di miglioramento continuo per ottimizzare l'efficacia delle valutazioni.

Per quanto riguarda la prova finale, le modalità di svolgimento previste dal Regolamento del CdS includono la preparazione di un elaborato scritto e una discussione pubblica. L'elaborato può derivare da un progetto o un'attività di tirocinio e deve dimostrare la capacità dello studente di applicare e comunicare le conoscenze acquisite. La prova finale è preceduta da una Prova Pratica Valutativa (PPV) che valuta le competenze professionali acquisite durante il tirocinio e verifica la preparazione tecnica del candidato.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La Commissione di Coordinamento Didattico stabilisce, nel rispetto delle norme vigenti - Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studi gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art.4.c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3)-, il numero e le tipologie di esami e valutazioni necessarie per il conseguimento dei crediti formativi universitari. Le modalità d'esame, scelte a discrezione del docente in base alle necessità di valutazione riscontrate, possono includere prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine o colloqui, e sono progettati per essere individuali e diversificati, permettendo una valutazione completa delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli studenti. Questa varietà di modalità di verifica assicura che i risultati di apprendimento siano valutati in modo appropriato e completo.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

D.CDS.3.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa: Non ci sono Rapporti di Riesame Ciclico precedenti a disposizione, in quanto il corso di laurea è giunto al suo quarto anno di attività. Essendo un corso relativamente recente, si trova attualmente in una fase di continuo assestamento iniziale. In questo periodo di rodaggio, si stanno ancora valutando gli effetti di tali modifiche, sia dal punto di vista dell'offerta formativa sia per quanto riguarda l'organizzazione generale, al fine di garantire una piena efficacia nel lungo termine.

D.CDS.3.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio degli indicatori del Corso di Studio (nel seguito Scheda del Corso di Studio) aggiornata al 06/07/2024
Documento con gli indicatori ANVUR del CdS.

Riferimento /Link del documenti: Gruppo A e Gruppo E
<https://strega.unina.it/wp-content/uploads/2024/05/SMA2022.pdf>

- Relazione commissione paritetica docenti-studenti per la.a.2022/2023
Documento che sintetizza la analisi della SuA-CDS e i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Riferimento /Link del documenti: quadro A.

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS;

Riferimento /Link del documento : <https://shorturl.at/PtIOu>

Autovalutazione

Dalla analisi della Scheda di monitoraggio degli indicatori del Corso di Studio (o anche Scheda del CdS), emerge che i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del Cds. In effetti, emerge che, per l'anno 2023, l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) è pari al 100%, ovvero maggiore della media di area geografica (92.6%) e nazionale (92.6%). Si osserva, inoltre, che l'indicatore iC19, che misura la percentuale di ore di docenza erogata da PO/PA/RIC assunti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore erogate, è pari al 44.1% superando, seppur lievemente, il valore medio di area geografica, quest'ultimo pari al 41.8%. Tuttavia, se si tiene conto anche delle ore erogate dai ricercatori a tempo determinato, l'indicatore iC19 è pari al 65.3%, ovvero è da considerarsi (lievemente) critico, non raggiungendo il 70%.

Dalla analisi delle risposte fornite dagli studenti ai questionari (relativi all'anno accademico 2022/2023), emerge che i tutor, per numero, qualificazione e formazione, sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS. In effetti, in relazione al quesito "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati,

laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?, sono pervenute 29 risposte con media pari a 0.91, maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.77.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è tenuto fortemente in considerazione. I docenti possiedono competenze scientifiche rilevanti per gli obiettivi formativi degli insegnamenti che impartiscono, poiché svolgono attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare (SSD) di appartenenza. Nella definizione del Piano Offerta Formativa (POF), l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti è basata principalmente sulla loro attività di ricerca, garantendo così una coerenza tra le competenze dei docenti e gli obiettivi degli insegnamenti.

Nell'ambito del CdS sono previste iniziative mirate all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze a supporto delle attività formative. Tali iniziative si concretizzano in riunioni, in presenza, del corpo docenti con cadenza semestrale. In tali occasioni, si discutono le metodologie che ciascun docente adotta nell'ambito dell'insegnamento impartito e, in condivisione con gli altri docenti, se ne analizzano punti di forza e debolezza. L'obiettivo principale di tali iniziative è identificare un approccio che, seppur con i limiti intrinseci legati alle differenze degli insegnamenti, sia comune a essi, nella formazione e nella valutazione degli studenti.

Non sono previste attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line, tenuto conto che le attività formative si svolgono in presenza, a meno di condizioni particolari (e.g., sciopero dei mezzi pubblici di trasporto). Inoltre, non sono previste attività di formazione/aggiornamento per il supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Tuttavia, il corpo docenti del CdS, in occasioni di riunioni per la condivisione dei metodi adottati nella impartizione della didattica, discute criticamente la qualità e il grado di innovazione delle attività formative di tutti gli insegnamenti del CdS, al fine di identificare possibili azioni di aggiornamento volte a incrementare la qualità della didattica.

Il Corso di Studio è partecipe di una iniziativa coordinata a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base rivolta alla attivazione di iniziative di tutorato a supporto degli insegnamenti del CdS. Secondo quanto riportato nel quadro B5 della SUA-CdS, I Tutor sono individuati mediante una procedura selettiva stabilita con un Bando di selezione conforme alle misure a supporto del tutorato previste dalla Legge 11 luglio 2003 n. 170. La composizione quantitativa dei tutor, che andrebbe dichiarata nella SUA-CdS, non è attualmente dichiarata. Non sono altresì specificate le competenze possedute dai tutors.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti -: Documenti chiave:

- Titolo: Note sostitutive della SMA

Breve Descrizione: nel 2023 non essendo ancora finito il triennio dall'istituzione del CDS non si è redatta la SMA bensì una relazione sostitutiva da allegare alla SUA

Autovalutazione

Anche al fine di migliorare in maniera sostanziale la gestione del CdS, è stato istituito l'Ufficio per la Didattica del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura in data 1° giugno 2023 con Decreto del Direttore Generale n. 678/2023 del 31/05/2023. Al principio l'Ufficio era composto da una sola unità di personale con nomina di capufficio. A seguito di ulteriore riassetto, con Decreto del Direttore Generale n. 837 del 01/07/2024, sono state assegnate all'ufficio un'unità di personale a tempo pieno ed un'altra unità in condivisione con l'Ufficio per la Ricerca. Tale ufficio assicura un sostegno efficace alle attività del CdS, garantendo anche una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerentemente con le attività formative del CdS. Attualmente il personale tecnico-amministrativo segue i corsi di formazione obbligatori dell'Ateneo oltre che altri corsi a scelta, ma

sempre tra l'offerta formativa dell'Ateneo. Non è escluso che nel prossimo futuro vengano seguiti anche corsi esterni inerenti i temi di maggior interesse per l'Ufficio.

Relativamente ai fondi destinati alla didattica, ogni anno la Scuola Politecnica delle Scienze di Base eroga circa 23.000 euro al Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, in cui è incardinato il CdS; in genere queste somme vengono utilizzate per l'organizzazione di visite tecniche o per altre esigenze che l'Ufficio per la Didattica manifesta. All'interno del Dipartimento c'è una biblioteca che custodisce un patrimonio storico bibliografico derivante dagli Istituti di Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni, Ponti e dall'Istituto di Costruzioni della Facoltà di Architettura. Comprende infatti La Biblioteca "Vincenzo Franciosi", la Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e la Biblioteca del Dipartimento di Costruzioni e Metodi Matematici per l'Architettura. Consta di decine di migliaia di monografie e oltre 200 periodici di cui almeno 40 attivi. In più la biblioteca DiSt conserva, gestisce ed aggiorna il catalogo del patrimonio bibliografico e audiovisivo di A.C.I. Italy Chapter, a partire dall'anno 2003.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse particolari criticità.

D.CDS.3.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In merito alla gestione complessiva delle risorse nel corso di studio non sono emerse particolari criticità e, quindi, particolari azioni di miglioramento da intraprendere. Alcune azioni di miglioramento generali intraprese a livello di Dipartimento verranno sottoposte ad un monitoraggio futuro.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa: Non ci sono Rapporti di Riesame Ciclico precedenti a disposizione, in quanto il corso di laurea è giunto al suo quarto anno di attività. Essendo un corso relativamente recente, si trova attualmente in una fase di continuo assestamento iniziale. In questo periodo di rodaggio, si stanno valutando gli effetti della modifica di Ordinamento e di Regolamento, sia dal punto di vista dell'offerta formativa sia per quanto riguarda l'organizzazione generale, al fine di garantire una piena efficacia nel lungo termine.

D.CDS.4.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti -: Documenti chiave:

- Titolo: Note sostitutive della SMA

Breve Descrizione: nel 2023 non essendo ancora finito il triennio dall'istituzione del CDS non si è redatta la SMA bensì una relazione sostitutiva da allegare alla SUA

Autovalutazione

Il CdS si avvale della Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), coordinata dal prof. Domenico Asprone e composta da docenti e rappresentanti degli studenti, che si occupa di revisione dei percorsi didattici, coordinamento degli insegnamenti, organizzazione degli orari e del calendario degli esami. Tuttavia, a causa del basso numero di iscritti negli ultimi anni, il CdS non sempre riesce a ottenere un feedback completo dai

questionari di soddisfazione degli studenti. Con l'aumento previsto degli iscritti, si auspica di utilizzare questo strumento per evidenziare alla CCD eventuali criticità del CdS e proporre azioni di miglioramento.

Inoltre, sono state avviate riunioni periodiche con stakeholder esterni - come il Collegio dei Geometri di Napoli - per garantire un costante aggiornamento sui percorsi formativi, integrando gli avanzamenti tecnologici e le esigenze professionali. I docenti del CdS, che svolgono attività di ricerca strettamente connesse ai rispettivi insegnamenti, garantiscono in questo modo un immediato trasferimento dei risultati nelle lezioni e una formazione sempre aggiornata per gli studenti.

Il CdS facilita la comunicazione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, prendendo in carico i problemi rilevati. Sul fronte del materiale didattico, i docenti forniscono appunti, dispense e presentazioni PowerPoint, e la CCD ha più volte sensibilizzato i docenti sull'importanza di curare questo aspetto, migliorando il parametro negli ultimi anni.

Gli indicatori delle schede ANVUR del CdS vengono analizzati nella SMA e nelle relazioni della CPDS, e gli studenti sono supportati da referenti per i tirocini e le attività di laboratorio, garantendo un sostegno continuo nel percorso formativo.

Tutti i membri della comunità accademica hanno l'opportunità di esprimere facilmente osservazioni e proposte di miglioramento. La limitata numerosità degli studenti consente di instaurare un rapporto diretto tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, facilitando così una comunicazione efficace e tempestiva delle opinioni e delle necessità. Anche se le opinioni di un gruppo ristretto di studenti possono avere un impatto limitato nei sondaggi più ampi, le loro osservazioni e suggerimenti vengono costantemente considerati e affrontati direttamente.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Durante l'anno accademico 2023/2024, il numero ridotto di iscritti ha limitato l'efficacia dei sondaggi di opinione, rendendo meno rappresentative le valutazioni e le risposte raccolte. Con l'aumento delle iscrizioni previsto per il prossimo anno, è fondamentale che le valutazioni dei sondaggi diventino più significative e rilevanti per indirizzare le decisioni e le azioni di miglioramento. Stimolare la partecipazione ai sondaggi. Utilizzare strategie di comunicazione mirate per incoraggiare una maggiore partecipazione ai sondaggi, come campagne informative e incentivi per il completamento dei questionari.

Criticità 2: La criticità risiede nel fatto che, ascoltando le parti interessate singolarmente, manca una visione d'insieme e un confronto diretto tra tutti i soggetti coinvolti, il che potrebbe limitare l'efficacia delle decisioni. La soluzione è organizzare un coordinamento per facilitare un dialogo collettivo, migliorando la collaborazione e l'elaborazione di strategie condivise.

Organizzazione di Incontri Periodici: Pianificare incontri periodici tra le parti interessate per discutere i temi emersi dalle segnalazioni e dalle proposte. Questo favorirebbe una comunicazione continua e una migliore comprensione delle problematiche comuni, migliorando la capacità di rispondere in modo integrato e coordinato.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti -): Documenti chiave:

- Titolo: Note sostitutive della SMA

Breve Descrizione: nel 2023 non essendo ancora finito il triennio dall'istituzione del CDS non si è redatta la SMA bensì una relazione sostitutiva da allegare alla SUA

Autovalutazione

Il CdS si avvale della Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) che, coordinata dal prof. Domenico Asprone e composta da tutti i docenti dei corsi afferenti al CdS, dai rappresentanti degli studenti e dal rappresentante dei dottorandi, svolge – fra gli altri – i compiti di revisione dei percorsi didattici, coordinamento degli insegnamenti, l'organizzazione degli orari e del calendario degli esami.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, i docenti del CdS svolgono attività di ricerca strettamente connesse con i rispettivi insegnamenti e, in molti casi, i risultati delle ricerche sono prontamente inclusi nei corsi impartiti al CdS. In questo modo è garantito il più immediato trasferimento delle conoscenze e la formazione di figure professionali sempre all'avanguardia e aggiornate in base alle esigenze del mondo professionale.

Eventuali Criticità /Aree di miglioramento:

Criticità 1: necessità di aumentare il livello di preparazione degli studenti avviati al tirocinio extra-moenia.

D.CDS.4.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Livello di preparazione degli studenti avviati al tirocinio extra-moenia
Problema da risolvere Area da migliorare	All'interno dell'intera programmazione del Corso di Studi, l'attività di tirocinio ha anche un peso rilevante (di 48 cfu) ma è stato riscontrato che in alcuni casi il livello di preparazione degli studenti non è adeguato a quello atteso dalle aziende/realità che accolgono
Azioni da intraprendere	Istituire dei tutor universitari che seguano gli studenti nella fase di inserimento in azienda e verifichino che le attività in cui vengono coinvolti e le competenze attese siano corrispondenti a quanto formalizzato nelle convenzioni per il tirocinio.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti che completano il tirocinio
Responsabilità	Commissione Coordinamento didattico
Risorse necessarie	Docenti appartenenti al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa: Non ci sono Rapporti di Riesame Ciclico precedenti a disposizione. Il corso di laurea è giunto solo al suo quarto anno di attività.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Premessa: La seguente analisi si basa su quanto riportato nella *Scheda di monitoraggio degli indicatori del CdS* (nel seguito *Scheda del Corso di Studio*) predisposta dall'ANVUR e nella *Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti* del DIST. Quest'ultima include, tra le altre cose, anche i risultati dei questionari compilati dagli studenti (29 questionari compilati nel 2023). Pertanto, la SMA qui di seguito presentata tiene conto anche del grado di soddisfazione espresso dagli studenti.

Dall'esame della Scheda del CdS emerge che il TdCO ha registrato nell'ultimo anno un lieve aumento degli immatricolati che, tuttavia, sono nettamente inferiore a quelli registrati nel 2021: 4 nel 2023, 3 nel 2022 e 13 nel 2021.

Dall'osservazione del **Gruppo A di Indicatori Didattica** della scheda ANVUR del CdS emerge che la percentuale di studenti iscritti nella durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. è pari al 46.2% al termine del 2022, mentre risulta che nessun studente ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2023. E' da tenere in considerazione però che, sebbene l'ANVUR prende in considerazione il valore di 40 cfu, per il primo anno del corso di studio TdCo non è prevista la possibilità di acquisire più di 35 cfu, per cui il dato non può essere in alcun modo soddisfatto.

La percentuale di studenti laureati, registrata nell'a.a. 2022, è vicina alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici (pari a circa il 48%) nello stesso anno. Non sono disponibili dati circa la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso, e neanche entro un anno oltre la durata normale del corso. Dai dati, emerge che soltanto uno studente proviene da regioni diverse dalla Campania, considerando gli anni 2021, 2022 e 2023. Infine, gli indicatori del gruppo A rivelano che il rapporto tra studenti regolari e docenti è sempre inferiore al 5% considerando il 2021, 2022 e 2023 (negli ultimi due anni è pari a 1%). Infine, nel CdS TDCO, secondo gli indicatori, la totalità dei docenti appartiene ai SSD di base e caratterizzanti cui il loro insegnamento appartiene.

Dall'analisi del **Gruppo B di Indicatori Internazionalizzazione della scheda ANVUR** del CdS si evince che nessun studente ha conseguito CFU all'estero, in nessuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Il **Gruppo E di Ulteriori Indicatori** per la valutazione della didattica del CdS mette in evidenza che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è pari al 38.5% nel 2021 e nel 2022 è uguale al 100%, ossia non ci sono stati abbandoni. La percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS, avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, ha subito una variazione dal 23,1% del 2021 al 66,7% del 2022, quest'ultimo comparabile con il valore medio di questa percentuale sui CdS della stessa classe negli Atenei non telematici, pari al 66.1%. Nel 2023, nessun studente ha proseguito al secondo anno con almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno. Nel 2021 e nel 2022, nessun studente ha proseguito al secondo anno con 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Non è disponibile il dato circa la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio, così come il dato relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Dall'osservazione degli **Indicatori di Approfondimento** per la Sperimentazione emerge che la percentuale di studenti che prosegue al secondo anno, considerando l'intero sistema universitario, è pari al 53.8% nel 2021 e 100% nel 2022 ossia, come già accennato, si registra una assenza di abbandoni nel 2022, mentre non sono disponibili dati circa il grado di soddisfazione e occupabilità dei laureandi. Infine, emerge dai dati che il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari al 6.7% nel 2021, 3.2% nel 2022 e 4.7% nel 2023. Tali valore sono generalmente comparabili con i valori medi ottenuti considerando gli atenei non telematici, pari al 3.2%, 33.6% e 5% nel 2021, 2022 e 2023, rispettivamente. Risultati simili si ottengono guardando ai rapporti studenti iscritti al primo anno/docenti.

Come accennato, Il gruppo di riesame ha anche attentamente esaminato la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP) del 13/11/2023, al fine di recepirne le analisi (che ovviamente

si riferiscono all'a.a. 2022-2023). Di seguito si riportano i risultati di tali valutazioni, articolati secondo i quadri che la relazione della Commissione paritetica prevede.

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Con riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti la Commissione Paritetica ha evidenziato che nell'a.a. 2022-2023 il numero di schede compilate sono state 29, in lieve aumento rispetto alle 26 registrate nell'a.a. 2021-2022. Con riferimento all'esito del rilevamento delle opinioni degli studenti la Commissione Paritetica ha osservato che:

- Per 16 quesiti su 23 il punteggio medio registrato dal CdS è almeno pari a 1. Per ciascuno di questi quesiti, il punteggio medio è inoltre maggiore di quello registrato nell'a.a. 2021-2022.
- Il punteggio medio di ateneo è almeno pari a 1 per 2 quesiti su 23, ovvero circa il 90% in meno di quelli relativi al CdS TDCO.

Nel complesso si registra che la soddisfazione degli studenti del CdS TDCO durante l'a.a. 2022/23 risulta:

- Altamente superiore alla soddisfazione dello scorso anno accademico.
- Altamente superiore a quella degli studenti di Ateneo.

QUADRO B – Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si ricorda che il questionario prevede l'assegnazione ai diversi quesiti di un valore tra i seguenti quattro: -1.5 (decisamente no), -0.5 (più no che sì), +0.5 (più sì che no), +1.5 (decisamente sì). Nella fattispecie sono considerati punti di forza gli indicatori medi che sono superiori a quelli mediani di Ateneo. In virtù di tale classificazione, quasi tutti gli indicatori vengono identificati come punti di forza. Nella fattispecie:

- quesito q.1 "Le aule dove si svolgono le lezioni, ovvero le modalità telematiche di erogazione delle lezioni sono adeguate?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,33 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0,63;
- quesito q.2 "I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se non previste rispondere Non Previsto)": sono pervenute 11 risposte con media pari a 1,05 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.53;
- quesito q.4 "Sono state fornite spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 0,98 minore della mediana di Ateneo pari a 0.88;
- quesito q.5 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,12 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.97;
- quesito q.6 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 0,91 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.77;
- quesito q.7 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1.05 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.81;
- quesito q.8 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1.19 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.65
- quesito q.9 "L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1.19 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.48;
- quesito q.10 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre trimestre, semestre, etc.) è accettabile?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1.33 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.49;
- quesito q.11 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?": sono pervenute 29 risposte con media pari a 1.09 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.65;

- quesito q.12 “È complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1.02 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.82;
- quesito q.13 “Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 0,98 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.74;
- quesito q.14 “Lei ha percepito l’efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 0,57 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.45;
- quesito q.16 “È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 0,98 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.96;
- quesito q.17 “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,05 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.90;
- quesito q.18 “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,09 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.85;
- quesito q.19 “Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,33 maggiore della mediana di Ateneo pari a 1.05;
- quesito q.20 “Il docente è reperibile (eventualmente da remoto) per chiarimenti e spiegazioni? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,12 maggiore della mediana di Ateneo pari a 1,03;
- quesito q.21 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,02 maggiore della mediana di Ateneo pari a 0.83;
- quesito q.22 “Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,12 maggiore della mediana di Ateneo pari a 1.00;
- quesito q.23 “Il docente titolare dell’insegna- mento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 1,26 maggiore della mediana di Ateneo pari a 1.24;

Pertanto, viene identificato un unico punto di debolezza, ovvero l’unico indicatore medio che è inferiore a quelli mediano di Ateneo:

- quesito q.3 “I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati? ”: sono pervenute 29 risposte con media pari a 0,40 minore della mediana di Ateneo pari a 0,47;

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi specifici CdS TDCO sono quelli di formare figure professionali con capacità operative e con spiccate competenze, conoscenze ed abilità nell’impiego di sistemi digitali a supporto della gestione delle opere civili ed edili e delle trasformazioni del territorio. Come indicato dalla SUA-CdS (quadro A1), il contenuto dell’ordinamento del CdS è stato presentato all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, in data 30/11/2021, che ha espresso parere ampiamente favorevole a contribuire attraverso il supporto alla fase di tirocinio degli studenti.

La CPDS ha autonomamente valutato la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS analizzando:

- la Guida dello studente relativa all’a.a. 2022/2023 (<https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/tecnologie-digitali-per-le-costruzioni-professionalizzante/>),
- la SuA-CdS ([https://ateneo.cineca.it/off270/sua20/agg_dati.php?parte=2001&vis_pdf=S&selezione\[\]=A&selezione\[\]=B&selezione\[\]=C&ID_RAD=1560830&ID_RAD_CHECK=fff4a150aeb9f7b77b9697f13b9786a3](https://ateneo.cineca.it/off270/sua20/agg_dati.php?parte=2001&vis_pdf=S&selezione[]=A&selezione[]=B&selezione[]=C&ID_RAD=1560830&ID_RAD_CHECK=fff4a150aeb9f7b77b9697f13b9786a3)),
- il Regolamento Didattico (https://off270.miur.it/off270/sua21/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1572552&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=78fc42809d81a86746cb1bd3b98e2a6a),
- i siti web dei docenti del CdS (sezione Programmi in <https://www.docenti.unina.it/>)

- Il Manifesto Degli Studi

(<http://www.dist.unina.it/documents/15084734/23825509/Manifesto+degli+studi/7c4c0ab3-a96f-4b6d-ae4a-ffa745afb73>).

Si riscontra una adeguata descrizione degli insegnamenti del CdS. Infatti, per ciascuno di essi, il manifesto degli studi ne riporta dettagliatamente gli obiettivi formativi, i contenuti, modalità didattiche e modalità di esame. Si segnala che la lista docenti per insegnamento, in accordo con la SuA-CdS (quadro B3), non è completa (si veda anche quadro E). Pertanto, le sezioni “Programmi” dei siti web dei docenti sono state esaminate soltanto per coloro che impartiscono insegnamenti durante il primo anno. A valle di tale ispezione, la CPDS segnala che la pagina web relativa ai programmi Syllabus dei corsi tenuti dai docenti nell’a.a. 2022/2023 non è attiva per quattro di essi, i quali non hanno attivato l’intera scheda di insegnamento. Questa CPDS ritiene, quindi, utile suggerire alla Commissione di coordinamento didattico di (i) sollecitare i docenti a mantenere aggiornati i propri siti web messi a disposizione dall’Ateneo, e (ii) aggiornare la SuA-CdS, quadro B3, con i docenti che impartiscono i corsi negli successivi al primo.

Si segnala che i programmi Syllabus degli insegnamenti sono accessibili soltanto attraverso le schede di insegnamento disponibili sulle pagine web dei docenti. Si suggerisce pertanto di istituire una sezione “Insegnamenti” nella pagina web dedicata al CdS (<http://www.dist.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/22444579-tecnologie-digitali-per-le-costruzioni/>), la quale, per ciascun insegnamento, fornisca i programmi Syllabus per l’anno accademico corrente. Invece, gli obiettivi, contenuti e modalità di esame per insegnamento, fornite dal manifesto degli studi, sono compatibili con quanto riportato sulle pagine web dei docenti (almeno per la parte di coloro che hanno la scheda dell’insegnamento attiva sulla propria pagina web). Si è verificato, per l’a.a. 2022/2023, la assenza di una regolamentazione relativa allo svolgimento delle prove di esame adottata dal CdS. Tuttavia, è stato esaminato il regolamento didattico del CdS per l’a.a. 2023/2024, il quale contiene la regolamentazione relativa allo svolgimento delle prove di esame degli insegnamenti del CdS. Infine, non si può procedere alla valutazione della effettiva validità delle abilità acquisite dagli studenti alla fine del percorso formativo, in quanto nessun studente ha conseguito la laurea in TDCO, alla data di redazione di tale documento. Per lo stesso motivo, non si dispone dei dati necessari alla valutazione dell’adeguatezza della formazione professionale acquisita all’Università e al giudizio sull’esperienza universitaria.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

LA CPDS non ha proceduto alla compilazione del quadro D per assenza di Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di Riesame Ciclico relativi all’anno accademico 2022/2023.

QUADRO E - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA-CdS evidenzia i contenuti del corso di Laurea che appaiono ben organizzati e descritti, sebbene emergano alcune criticità (di seguito). Questa commissione ha esaminato due versioni: quella online, accessibile al pubblico, e una versione pdf, fornita dall’Ufficio area didattica di Ingegneria. Il formato pdf analizzato è il file SUA_2022_2023_TDCO. La versione online è reperibile attraverso il link sul sito del Dipartimento di Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura: http://www.dist.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/22444579-tecnologie-digitali-per-lecostruzioni/#p_p_id_101_INSTANCE_KSEmMbPqk37h

Si segnala che il contenuto di alcune sezioni di tale pagina web è certamente non aggiornato/incompleto. In particolare:

- la sezione elenco docenti è incompleta;
- la sezione calendario esami non presenta le date, ne fornisce link utile;
- la sezione comitato di indirizzo non presenta informazioni.

Dalla pagina web, è possibile accedere, quindi, alla SUA-CdS cliccando su “Scheda University” nella sezione “Documenti Utili”, che riporta alla pagina il cui link è il seguente:

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua20/agg_dati.php?parte=2001&vis_pdf=S&selezione\[\]=A&selezione\[\]=B&selezione\[\]=C&ID_RAD=1560830&ID_RAD_CHECK=fff4a150aeb9f7b77b9697f13b9786a3](https://ateneo.cineca.it/off270/sua20/agg_dati.php?parte=2001&vis_pdf=S&selezione[]=A&selezione[]=B&selezione[]=C&ID_RAD=1560830&ID_RAD_CHECK=fff4a150aeb9f7b77b9697f13b9786a3).

I contenuti della versione online, che è quella a cui il pubblico può accedere, non sono cronologicamente allineati con quelli della versione pdf: in quest'ultima, sebbene sia relativa all'anno accademico 2022/2023, l'ultimo aggiornamento risale al 22/05/2021, mentre, nella prima, l'ultimo aggiornamento è datato 19/02/2020. Il documento pdf necessita aggiornamenti:

- il quadro B2b non fornisce, come dovrebbe, il calendario degli esami di profitto, né un link utile alla consultazione dello stesso;
- con riferimento al quadro B3, si menzionano soltanto gli insegnamenti impartiti al primo anno;
- i link nel quadro B4 descrivono situazioni che riguardano le diverse sedi, quando il corso si tiene interamente a San Giovanni a Teduccio (questo può andare eventualmente bene per laboratori);
- quadri B5 (eventuali altre iniziative), B7 (opinioni laureati), C1 (dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (efficacia esterna) e C3 (opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra) sono vuoti;
- i quadri D4 (Riesame annuale) e D6 (eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso di studio) sono vuoti;
- sezioni "Rappresentanti studenti", "Gruppo di gestione AQ" e "Tutor" sono vuote.

Come accennato, la versione online non è in linea, cronologicamente, con il file pdf esaminato da questa commissione. Per questo, i contenuti dei vari quadri non coincidono necessariamente, e il numero di quadri è inferiore a quello relativo alla versione pdf (e.g., la versione online è priva dei quadri D e di tutto ciò che segue). Inoltre, si è constatato che:

- con riferimento al quadro B3, si menzionano soltanto gli insegnamenti impartiti al primo anno;
- i vari tasti "visualizza" nei diversi quadri non funzionano;
- quadri B5 (eventuali altre iniziative), B6 (opinioni studenti), B7 (opinioni laureati), C1 (dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (efficacia esterna) e C3 (opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra) sono vuoti;

I principali punti di debolezza emersi dalla valutazione della commissione sono:

- il pdf esaminato manca dei nominativi della componente studentesca;
- il pdf esaminato è incompleto nella descrizione degli insegnamenti impartiti;
- nella versione online della SUA-CdS alcuni quadri evidenziano delle carenze di rappresentazione grafica nella visualizzazione dei caratteri, come ad esempio il quadro A1.a, A3.b, A4.b. Ad ogni modo i quadri vanno rivisti e ricalibrati un po' tutti nella veste grafica dei caratteri;
- i tasti "visualizza" nella versione online della SuA-CdS, sono privi di funzionalità.

Come azioni correttive dei punti di debolezza si consiglia:

- invitare i rappresentanti eletti a partecipare attivamente ai lavori della commissione;
- aggiornamento dei quadri, inserendo, dove non vi sono informazioni per la loro compilazione, una frase che ne spieghi il motivo.
- allineare, urgentemente, la versione online a quella esaminata dalla commissione.

QUADRO F - Tabella sinottica delle principali criticità e delle relative linee di azione proposte dalla CPDS

La relazione della CPDS si conclude col quadro F in cui sono riportate ulteriori proposte di miglioramento ed una tabella sinottica delle principali criticità e delle relative linee di azione proposte.

Principali criticità	Linee di azione proposte
Grado di soddisfazione medio (0.4) inerente all'adeguatezza dei servizi bibliotecari	Suggerire alla scuola di implementare la divulgazione relativa ai servizi bibliotecari offerti, soprattutto i servizi online.
Per alcuni docenti del CdS non risultano essere visualizzabili le schede di insegnamento per A.A. 2022/23.	Suggerire alla Commissione di Coordinamento Didattico di sollecitare i docenti a mantenere aggiornati i propri siti web messi a disposizione

	dall'Ateneo, anche nelle parti relative alle modalità di svolgimento degli esami.
Mancanza della componente studentesca, sebbene invitata ai lavori della commissione.	Invitare gli studenti a eleggere dei rappresentanti che accompagnino, attivamente, i commissari nello svolgimento dei lavori.
SuA-CdS non fornisce informazioni in alcuni quadri.	Compilare tutti i quadri, eventualmente spiegando perché non vengono fornite alcune informazioni.
La versione online della SuA-CdS non è aggiornata.	Urgente aggiornamento della versione online, essendo questa quella di riferimento per gli studenti.
Mancata assegnazione del docente nell'ambito del corso di diritto per l'ingegneria civile (che si tiene al terzo anno, I semestre).	Individuare urgentemente un docente da assegnare al corso.
Gli studenti denunciano una assenza di riferimenti per la comprensione delle modalità di svolgimento dei corsi di laboratorio.	Organizzazione di momenti dedicati alla illustrazione dei corsi di laboratorio.
Assenza di documentazione relativa alle modalità di assegnazione del voto di laurea.	Descrivere le regole per la determinazione del voto di laurea nella guida dello studente.

In sintesi, la analisi degli indicatori ANVUR rivela che gli studenti che si immatricolano sono, in media, circa 7 per anno. Gli indicatori del gruppo A (indicatori didattici) rivelano che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è sempre inferiore al 50% per forza di cose considerato il totale dei crediti acquisibili al primo anno da regolamento. Gli indicatori del gruppo B (internazionalizzazione) indicano che gli studenti del CdS non hanno conseguito crediti all'estero. Gli indicatori del gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica) denotano che nessun studente prosegue al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al primo anno, mentre circa il 70%, nel 2022, ha proseguito al secondo anno avendo acquisito 1/3 dei CFU previsti al primo anno.

Sebbene l'analisi appena sviluppata abbia evidenziato una serie di criticità, la ristrutturazione e l'adeguamento normativo che il CdS ha subito a cavallo tra gli a.a. 2022/23 e 2023/24 hanno già avviato la strada verso la loro risoluzione. Nel ripensare ed evolvere l'organizzazione del CdS per l'attuale e i prossimi aa.aa. sono state messe in pratica tutte quelle linee di azione sopra proposte con la finalità di trattare singolarmente le diverse criticità rilevate. I primi risultati sono già emersi ma, in un'ottica di continua evoluzione e miglioramento, l'attività di attento monitoraggio di questi fattori continuerà, tanto per raggiungere definitivamente la risoluzione delle criticità rilevate quanto per scongiurarne di nuove.